

# Agnello

L'agnello ha una valenza simbolica cristiana sin dall'inizio del Cristianesimo. Viene nominato più volte nella Bibbia divenendo per eccellenza vittima redentrice ed emblema di Gesù Cristo. Nella letteratura e nell'arte, sin dalla prima era cristiana, l'agnello, la pecora e l'ariete ebbero simbolismi differenti, anche se a volte i tratti morfologici tra agnello e pecora ci lasciano dei dubbi. Già raffigurato nelle Catacombe, verrà poi posto sulla croce al posto della figura di Cristo e questo sino al Concilio di Costantinopoli del 692 d.C. quando si decretò di adottare la figura umana. In seguito l'agnello verrà rappresentato in piedi o coricato e sanguinante. La sua figura sarà impressa nelle prime ostie consacrate dimostrando una stretta correlazione con l'Eucarestia. Ora la sua figura appare per lo più sulle porticine dei tabernacoli, così nella chiesa di **S. Roc-**

**co**, nella cappella del Istituto di **Nostra Signora** in cui l'agnello è rappresentato in posizione eretta e con il vessillo del Redentore sopra una montagna da cui sgorgano i 4 fiumi del Paradiso alla cui fonte si abbeverano due cervi, simbolo dei catecumeni. Anche il tabernacolo del **Sacro Cuore di Gesù e Maria** mostra la stessa scena con l'aggiunta in alto della colomba simbolo dello Spirito Santo. Mentre nella cappella delle Suore di Carità in **Villa Verde** l'agnello sacrificale è raffigurato nell'atto di colmare il calice con il suo sangue. Un agnello è raffigurato in un murale nella chiesa di **S. Ignazio confessore**, nel battistero, all'entrata sinistra. Sdraiato su un cuscino da cui pendono sette sigilli e con il vessillo tra le zampe rappresenta il Cristo unico capace di svelare il senso della storia. Un agnello trionfante c'è sull'arco santo nella chiesa dell'**Immacolata**. Ma

l'agnello è anche emblema del cristiano fedele e Gesù stesso ha esteso il simbolismo ai suoi Apostoli e poi ai suoi discepoli dicendo «Pasci i miei agnelli... pasci le mie pecore» (Giovanni, XXI, 17). Molte volte è difficile distinguere nelle raffigurazioni le fattezze dell'agnello da quelle della pecora, ma ci aiuta l'attribuzione che viene data generalmente dal contesto di una scena. Così nella chiesa di **Santa Maria Assunta** dove nella navata laterale sinistra troviamo due tavole, opere recenti del pittore L. Bartoli, in cui Nostro Signore è raffigurato come un agnello sacrificale, oggetto presente anche nella chiesa di **S. Giorgio Martire** scolpito sui capitelli delle colonne del porticato e dell'interno, nel presbitero e nella balaustra. Nella chiesa di **Maria Ausiliatrice dei Salesiani** un agnello sacrificale è rappresentato nella vetrata policroma di destra.



Chiesa Immacolata

Chiesa Santa Maria Assunta